

Festa della vita

Io, strana convitata,
forse ho vissuto prima d'esser nata.
Ed ho amato prima d'incontrare
l'amato.
E l'ho baciato prima di accostare
le mie alle sue labbra.
Mi sono data prima d'esser presa.
Intravedo mattini mentre è notte.
Conosco luoghi e gente ancora prima
di avvicinarli.
Ed assaporo frutta ancora in fiore.
Mi bagno della pioggia
che non è ancora scesa dalle nuvole.
Ma, strana convitata,
sono arrivata a festa già inoltrata
quando già molti erano andati via
e mentre altri
si affannavano ad occupare i posti.
Io sono come chi sa che gli tocca
di andare via prima che la festa
spenga le luci. Eppure
grande è la voglia mia di assaporare
la festa della vita.

da "Mãos vazias" e da "Festa da vida ", [brasa, São Paulo, 2002

Mariazinha Congilio

Da "Spiragli", anno XX n.2, 2008, pag. 45.